

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 32

Adunanza 5 agosto 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VARISELLA - VARIANTE PARZIALE N. 3
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 983 - 202522/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, ALESSANDRA SPERANZA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori ANTONIO BUZZIGOLI, GIOVANNI OLIVA, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI e ELENA FERRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Varisella risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 194 - 14136 del 13/04/1992 e di Variante n. 1, approvata con deliberazione G.R. n. 29 - 27731 del 06/09/1993;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 11 del 16/03/1999 e n. 12 del 25/06/2001, le Varianti parziali n. 1 e n. 2 al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 12 del 02/07/2003, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. (ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77), che ha trasmesso alla Provincia, in data 07/07/2003 per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di Varisella:

- popolazione: 606 abitanti (al 1971); 668 ab. (al 1981); 668 ab (al 1991); 690 ab. (al 2001), dato che evidenzia una sostanziale stabilità nell'ultimo ventennio;

- superficie territoriale di 2.236 ettari, dei quali 275 di collina e 1.961 di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 167 ha con pendenze inferiori ai 5°, 752 con pendenze tra 5° e 20°, i rimanenti con pendenze superiori ai 20°; è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 1546 ettari (circa il 69% della superficie territoriale), dalle quali deriva una prevalente caratterizzazione di pregio ambientale del territorio;
 - sistema produttivo: non appartiene ad un *Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C.;
 - è incluso nel *Sistema di diffusione urbana del Ciriace*, nella macro area con i Comuni di Cafasse, Vallo Torinese e Fiano;
 - risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito *Comunità Montana Val Ceronda e Casternone*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 181 e 182;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Ceronda, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di conoidi attivi;
 - tutela ambientale:
 - Area Protetta Regionale Istituita "*Riserva Naturale Integrale della Madonna della Neve sul Monte Lera*" e Biotopo Comunitario BC 10008, che interessa una superficie comunale di circa 20 ettari;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 12/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, al fine:

- di un miglioramento della sistemazione degli impianti tecnologici e di aree per servizi pubblici;
- di consentire interventi su specifici edifici nei *Nuclei Urbani di Vecchio Impianto*;

rilevato che il Comune di Varisella, con la deliberazione testè citata propone, nello specifico, le seguenti modifiche cartografiche e normative:

- la traslazione ed un lieve ampliamento dell'area destinata ad impianti tecnologici *It1*, destinata alla realizzazione di un impianto di depurazione a servizio della Frazione Moncolombone ;
- rettifica della perimetrazione dei *Nuclei Urbani di Vecchio Impianto – A 1, 6, 8, 11, 12* e della relativa normativa. La *Relazione Illustrativa* precisa che è in corso di redazione una variante strutturale al P.R.G.C., con la quale si sta effettuando un'indagine puntuale sul patrimonio storico-documentario, al fine di individuare gli edifici sui quali è possibile eseguire interventi di ristrutturazione o di sostituzione edilizia. Con il provvedimento in esame *Poiché esistono alcune richieste di intervento su edifici ubicati nei Nuclei Urbani di Vecchio Impianto, l'Amministrazione Comunale intende anticipare la normativa succitata , limitando l'individuazione delle specifiche modalità di intervento ad alcuni edifici del Concentrico e delle Borgate Cagliotti, Rocchietti, Viroira e Baratonia*;
- la rettifica della perimetrazione delle aree per servizi pubblici *S11e Pin Borgata Baratonia*;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 21/08/2003;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 30/07/2003;

dato atto che, con separato provvedimento, viene proposta la seguente osservazione:

con riferimento alla possibilità di anticipare con la Variante parziale alcuni interventi di ristrutturazione e/o di sostituzione edilizia nei *Nuclei Urbani di Vecchio Impianto*, consentiti dalla normativa della revisione del P.R.G.C. in corso di redazione, si rileva che quanto proposto non è suffragato da studi ed indagini puntuali sugli edifici potenzialmente oggetto d'intervento.

La *Relazione* della Variante parziale precisa tuttavia che, per la redazione della succitata revisione del Piano regolatore, *si sta operando una indagine puntuale su tali ambiti per individuare e classificare gli edifici*, al fine di valutare la congruità degli interventi previsti nei *Nuclei Urbani di Vecchio Impianto*.

Si ritiene pertanto necessario che, preliminarmente all'approvazione del progetto definitivo, gli elaborati della Variante siano integrati con le risultanze dell'indagine sopra richiamata;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. del Comune di Varisella, adottato con deliberazione C.C. n. 12 del 02/07/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999

- del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che con separato provvedimento viene formulata l'osservazione riportata in premessa;
 3. di trasmettere al Comune di Varisella la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso